EMANUELE LOCATELLI

LO ZIO TED

Racconto
&
Poesie 2009-2010

Associazione per il disagio sociale
I GABBIANI Lecco
Via Cabella Lattuada n 4 23841 Annone Brianza (LC)
Via Fornace 1 23841 Annone Brianza (LC)
Tel 339 8741028 339 1436745 338 4537923

Fax 0341 582277 E-mail: igabbianilecco@tiscali.it

EMANUELE LOCATELLI

LO ZIO TED

RACCONTO & POESIE 2009-2010

Emanuele e' uno Scrittore della Classe 1984 residente nel comune di Olginate.
Scrittore, Autore e Editore di.

1 Il Dolore Annebbia Il Cuore Diario Borderline
2 Energia . Poesie 2006 - 2007
3 Il Mondo che non c'e'. Poesie 2008 - 2009
4 La Casa Dei Ricordi. Racconto. Poesie 2009-2010
5 Lo Zio Ted. Racconto. Poesie 2009 –2010

TUTTI I DIRITTI RISERVATI A:
Emanuele Locatelli Scrittore Redattore
Via Don Amedeo Airoldi 8
23854 Olginate (Lecco)
emanuelelibero@yahoo.it

RACCONTO

Era l'estate dell'anno 2009 quando lo zio Ted andò a trovare i nipoti per le vacanze estive, come tutti gli anni da quando Simone ed Erica erano nati lo zio Ted, si recava al castello di Cesana Brianza da suo fratello Bil per curare i nipoti mentre Papà Bill e Mamma Sara andavano a trovare la nonna in Sardegna per tutto il trascorrere del mese di agosto.

Lo zio Ted era solito ad arrivare fra i primi giorni del mese di luglio cosi da trascorrere qualche giorno anche con suo fratello Bill e la sua dolce amabile mogliettina Sara.

Lo zio Ted arrivava sempre carico di regali e di doni per tutti ma la cosa che di più in assoluto attendevano con ansia, i piccoli nipotini erano i magici racconti che lo zio era solito a raccontare davanti ad un fuoco in giardino arrostendo per cena le salsicce di maiale con un bel bicchiere di vino di qualità per gli adulti e un bicchiere di aranciata dolce per i bambini.

Così passò un altro anno e arrivò l'atteso momento dell'arrivo dello zio Ted che appena arrivato in stazione già con il suo libro di racconti per i bambini e una sacca piena di doni per tutta la famiglia, i bambini iniziarono a inquietarsi agitati: "Zio Ted, Zio Ted, Ben tornato, siamo venuti a prenderti con Papa perché la mamma è rimasta a casa a fare le valige!".

I bambini erano estasiati dell'arrivo dello zio Ted così, tanto che dal momento che ha messo piede giù dal treno non hanno smesso di fargli domande del tipo:

Zio Ted hai scritto un altro libro per bambini? Zio Ted sai

un'altra storia? Zio Ted raccontaci una storia !".
Papà Bill imbarazzato del comportamento troppo infantile dei suoi figli con tono autoritario ad alta voce disse: Basta bambini o vi metto in castigo! Lo zio guardando suo fratello ribadì: Caro Bill non rimproverare i tuoi figli sono solo bambini ed è normale che vogliano che gli racconti una favola, ricordi cosa facevamo noi da bambini? Beh io sì e capisco i tuoi bambini ".
Così presi i bagli dello zio e messi a tacere i bambini salirono tutti sull'automobile e partirono verso casa, al castello di Cesana Brianza.
La piccola Erica era identica alla bellissima sorella di zio Ted e di Papà Bill, morta alla sola tenera età di sedici anni Bella allegra, Vivace, Bionda come il sole che sorge la mattina, gli occhi nocciola come un po' a mandorla come quelli del cerbiatto e quelle mani d'artista che uguale alla zia morta da adolescente sapeva dipingere e qualsiasi cosa con un tocco di pennello sapeva tramutare nella cosa più bella e stupefacente del creato, per il piccolo Simone invece era uguale al Papa piccolo selvaggio come un indiano d'America in sella al suo destriero, il piccolo Simone pur di cavalcare saltava in groppa anche al povero cane Red che poveretto era costretto a scappare a gambe levate ogni volta che il piccolo Simone gli si avvicinava e ci credo con tutte quelle frecce di plastica che gli tirava convinto di cacciare i bufali nelle praterie; ma d'altra parte sono solo bambini e da che mondo e mondo si sa che i bambini hanno bisogno di giocare per vivere e crescere bene sereni e felici.

Dalla stazione al castello non passò che tre quarti d'ora prima che Papà Bill fermò la macchina dicendo: Siamo arrivati e prima che il piccolo Simone non saltò giù dal finestrino della vettura dicendo: Non vedo l'ora di avere la patente cosi posso saltare su e giù dai finestrini quanto voglio e correre con la macchina tutta velocità sulla strada come fa papa la sera quando torna tardi !. Di colpo zio Ted guarda suo fratello in faccia e dice: E poi ti lamenti dei bambini è ... Sì prudente anche tu fratellino mio, che se no rischi che sia tuo figlio a correrti dietro con la macchina a mezza notte e non tu, dargli il buon esempio ..!

Arrivati al castello mamma Sara usci di corsa abbracciò lo zio Ted e disse: andiamo, andiamo o chiude la bottega devo prendere l'affettato guardi tu zio Ted i bambini ..?

Si andate ci penso io disse lo zio Ted.

I bambini afferrarono per mano lo zio e lo portarono in giardino mentre la signora Carmela, la donna di servizio, portava le valige dello zio in camera degli ospiti.

I bambini sorridenti e felici dissero: Zio, Zio raccontaci una storia, una delle tue magiche favole, una di quelle che sai tu.

Così lo zio poiché al momento non gli veniva in mente nulla prese spunto dall'albero di mele e una tartaruga che sostava nel laghetto di famiglia che giusto a puntino gli ricordavano una favola a eccellenza .. e così la storia iniziò.

Continua: .....

LA MIA ANIMA DA RICUCIRE.

La mia anima si è persa
sanguina, disperata
seminando insicurezza per le vie del mondo ..
Quanto sangue vuole questa vita?
L'illusione di un mondo d'amore
non c'è più religione
l'amore si è perso nell'immenso
chi lo dice che non so capire
e perché mi vuoi ferire
quanto veleno mi butti addosso
sei un macigno, une peso lento nel petto
in un mondo senza amore
che tutto chiede senza esclusione
non c'è più religione
la mia anima da ricucire
ho ferite da taglio nel cuore
un mondo che tutto vuole, che troppo chiede
e non dà nulla in cambio
vita signora puttana
che fine ha fatto l'amore?
La mia anima da ricucire ..
In un mondo senza religione
senza amore, né umanità
un mondo senza paragone
di rancore d'odio
e chissà il perché?
La mia anima da ricucire
il mio sangue per un po' d'amore

per un mondo più umano
d'amore e solidarietà
Che fine ha fatto l'umanità?
La mia anima da ricucire
un donatore di sangue
perché non ne ho più.
Sei un uomo senza cuore
e poi dici che non so capire
tu sei solo senza amore né umanità ..
La mia anima da ricucire
in un mondo che certe vuole capire.
Un donatore per il sangue versato …?

RÈ DÌ CUORI.

Dobbiamo stare uniti ma distante
questo mondo non vuol capire
e finge cieco di non vedere.
Quanto è grande il nostro amore
Quanto è brutto vivere nel segreto e
nella menzogna e poi ..

Perché?

Io non voglio più nascondermi né mentire
che importanza ha
Se invece di amare una regina amo, un Rè ..?

Non voglio più mentire
stare zitto patire e soffrire
questo silenzio fa male. Mi uccide
più di questo razzismo che lotta contro di noi ..
Non capisco il tuo silenzio
perché tanta paura ?

Che differenza c'è se invece di una regina amo un Rè?
Perché ti nascondi dietro un muro
Perché tanta paura
Perché fingi d'essere ciò che non sei
Tu sei così come sei e mi piaci per questo.

Tu sei perfetto ed io non credo alla perfezione.
Perché ti nascondi dietro un muro di silenzi.
Rimani senza parole
E zitto, zitto te ne vai ..

Dicevi di amarmi e di volermi bene
Dimmelo ti prego hai paura?
Paura del giudizio,
della gente e di altro di che?
Io sono qui non scappare ti amo.
Che differenza c'è se invece di una regina amo, un Rè ?

La legge dell'attrazione, i diversi si attraggono.
Non scappare ..
Tira fuori quello che hai dentro di te
Svela a tutti l'immensa bellezza che hai dentro
E della tua luce
Io né farò poesia.

O capito fallo dai, ma non guardarmi ..
Ora voltati e in silenzio corri ..
Corri amore, vattene via ..
Non guardarmi mai più …
Addio!

Che differenza c'è se invece di una regina amo, un Rè ?

BACI RUBATI.

Baci rubati
In una notte di magia,
Magica odissea
Di un diverso innamorato,
Amore disperato
Di un bacio che sarà
Sempre condannato.
Un bacio sincero un bacio
Dannato.

CON IL CUORE E INTELLIGENZA.

Ehi … Dimmi un po'…
Sai cos'è l'amore?
Sai fare l'amore!
Quel sentimento
che ti porta dentro
che ti fa guardare oltre il silenzio
che placa il tuo tormento
lasciandoti allegro e felice
e finalmente sereno.
Ehi sai fare l'amore?
Quell'emozione
Quel miscuglio di sentimenti
Quel rotolio di sentimenti
Quell'insieme di parole, vuote
silenziose, imbarazzanti
che ti lasciano senza fiato.
Fare l'amore unirsi, aggiungersi, mischiarsi
Sentirsi forti,
estasiare i sensi fino all'estremo
E fare l'amore per ore e ore
Poi bere un bicchiere di vino
e ricominciare di nuovo.
Ehi la sai fare l'amore?
Non avere paura se ami con il cuore.

DUE ANGELI & UN SOLO CUORE.

Ora che penso
a quanti veleni ci hanno sputato addosso
sotto questo cielo nero come la pece ..
E' notte ormai.
Questo senso vuoto d'inutilità è devastante.
sono stanco ..
Lasciami gridare
dare un pugno al mare
fammi cadere, piano, piano
fino ad annegare
nel fiume della vergogna
poi vattene via e zitto
Non voglio più pensare.
Due angeli e un cuore solo ..
Vattene via dannata memoria
rischio d'impazzire di non volare mai più.
Eppure fino a ieri volavo nel tuo cielo
come due aquiloni in volo
due angeli in un solo volo
nello stesso paradiso con un cuore solo
e adesso sono qui a consolarmi in poesia
a scrivere parole mezze storte
di noi che fino a ieri volavamo nell'amore
parole mezze vuote disprezzate dal mondo
parole di un cuore disperato
parole.. L'unica cosa che di noi rimane.

Silenzi .. Parole .. Tristezza e ancora silenzi.
Perché ..?
Non riesco non capisco,
ti cerco e non ci sei .. Dove sei ..?
Come una fiaba senza lieto fine
io qui e tu al di là
ma. quale al di là ..?
Io qui e tu chissà.
Non mi rimane che lasciarmi morire
come un cigno senza il suo compagno
lascio andare il sentimento
sprofondo dentro affondo lento nel fiume dei silenzi.
Due angeli e un solo cuore.
Che mi venga un infarto
maledetta sia questa poesia
e chi con giudizio ha diviso il nostro amore.
Due angeli e un solo cuore ..
Io che ho te qui dentro l'anima
e un cuore solo non serve più.
Dannato ricordo di una notte malinconica
vola al dì là della finestra e lasciami stare.
Non puoi uccidermi. Io sono già morto.

ARRIVA FRANCESCO.

Sento l'anima sobbalzare
le farfalle ruotare a sfera
nel mio ventre
Un prato verde fiorire nel mio cuore ..
Il tempo del gelo è finito
È luce, è sole, è primavera, è amore
per sempre e in eterno
Sono morto e rinato
Sbocciato come il fiore più bello
un'armonia d'emozioni
un complemento, un tutt'uno con l'universo
quando arriva Francesco
Rinasco sotto l'eccelso
divento amore e lui è il mio cuore
un cuore che batte solo per me
un'emozione unica, rara indefinita
arriva il mio amore
sale il battito, il battito del cuore
Arriva, è tornato il mio amore.

FRANCESCO.

Sento qualcosa nel cuore
il mio battito si è spento
e in un alito di vento
il mio battito è morto
per rinascere in te, nel tuo cuore ..
Ora che sei nel mio ventre
del mio spirito sei l'anima l'essenza
ora sento battere il tuo cuore
nelle orecchie sento le tue parole ..
Nel tuo profumo
il mio respiro si è perso
tu sei la mia voce
la luce del giorno
sei l'anima che mi tiene in vita
sei nella mia pelle, il sangue che scorre
nelle vene la carne
sei il seme che m'immola la vita
sei l'amore che ho sempre sognato
sei il battito del mondo
la linfa nel mio cuore
sei l'unico uomo che mi ha fatto
nascere e morire
per rivivere e splendere di nuovo ..
Tu sei nel mio mondo l'immenso,
il mio mondo ..
Sei, semplicemente Francesco
Tu sei ..
Sei tutto per me.

ARRIVA LA NOTTE, LA LUNA, I SILENZI.

Certe notti non so
se pregare o no ..
Che cosa farò, ti amerò o no.
Mi volto è già l'alba
e tu non ci sei -
chissà dove sei.
Mi guardo e penso
ho perso tempo …
Certi giorni non so
neanche cosa fare
di una vita che vuole andare a puttane –
poi ti guardo e mi passa
ti sento e mi basta.

Sento bruciare le vene
vedo la nostra vita insieme
germoglia un seme nel cuore
è amore di sole pene.

Il tempo passa, il mondo cambia
e rimango indietro, attaccato ai ricordi
a fare castelli di sabbia
a imbrattare fogli di carta
a pensare all'ultima alba passata con te
e intanto il tempo passa
e non lascia scampo

il tramonto avanza ..

Arriva la notte, la luna, i silenzi
quel sentimento
di un atroce tormento
chiamato amore
che poi – tanto amore non è
non volevi ascoltare
Fingevi, scappavi
andavi, mi evitavi
non volevi ascoltare
l'atroce tormento di un sentimento
che poi – tanto amore non è
continuo a sperare
a credere a sperare
soltanto te.

Ti amo e non mi pento
è un sentimento che morde – lento
è un atroce tormento
chiamato amore
che poi tanto amore – non è
ti amo lo giuro
ti amo e mi pento
ti amo e mi basta
con questa atroce speranza nel cuore ti chiamo amore
anche se ormai è di nuovo tramonto
e tu non ci sei più.

Ti amo lo giuro, ti amo davvero
ti amo per sempre e mi basta
arriva la notte, la luna i silenzi
e in un dolce addio
ti amerò per sempre.
Addio ti amo per sempre …

AMORE D'ARTISTA

Adesso muoviti
Prendimi come una penna fra le tue mani
Prendimi come un artista o una poesia dai fuochi artificiali.
Io non so cosa vuol dire amore e di quale colore
Sia il suo volto ..
Sto qui in inbilico fra amore e sesso
e fra passato e paradiso
È un inferno capirti, è un'odissea, il tuo cuore.
Dammi un istante, un sol momento
poi mi giochi contro,
ti abbassi e lo sai che io non resisto.
Tu te ne approfitti come un bastardo mi salti addosso.
a fare sesso e sempre sesso
non posso, non voglio dirti ancora sì
Ma la passione mi prende, il brivido caldo mi assale
Così divento un bollore
la mia mente evade, non resiste all'idea di girare
tu che ti aggrovigli addosso
come un morto di fame
m'imbratti come una tela ad artista
poi mi lasci ancora e una volta da solo
come il solito cretino ad aspettare un forse o un si che non arriverà.
Tu mi rigiri sparisci e dici:
"Se saranno rose fioriranno!"

razza di bastardo e sparisci di nuovo
io non resisto mi saluti con un bacio
scappando come un bambino
E io qui più vivo che mai ad aspettare il tuo ritorno
Con l'idea di dirti un bel "No", ma poi tanto lo so che
non resisto
quando arrivi e come un maestro ad artista mi rigiri
come un'artista tu ed io il pennello fra le tue mani
Ed ecco che finisce la poesia
ed io che rimango qui da solo ad aspettare il tuo ritorno
con l'anima di chi non si sente amato
come una cornice senza quadro,
Ma poi ritorni un'altra volta ed io come un cretino
Mi lascio andare come l'aria verso il cielo
Tu il mio sole ed io la luna
Tu di giorno ed io vivo di notte
Ed è destino che non ci incontreremo mai
Le tue mani sul mio capo
Non resisto son debole e mi lascio andare
Come l'acqua verso il mare
Come l'amore al sapore di sale
Come uno stupido che non sa dire di no
Come il sole al suo cielo
Tu di giorno ed io nella notte
In un futuro che insieme non ci vedrà mai.

COME UN PENNELLO FRA LE TUE MANI.

Sono un'incognita
completamente perso senza di te
il sole tramonta
la solitudine galoppa e avanza
Ed io divento piccolo, sempre più piccolo
un puntino nell'immenso stellato
un misterioso bacio nel segreto
Come un pennello fra le tue mani
tu mi giri come vuoi
sembro una trottola, un mulino a vento
e divento sempre più piccolo
e tu cresi sempre più
e il mistero avanza, passa il tempo
sarà forse amore o arriverà il tempo del dolore ..

Chissà se sarò solo per sempre
se resterò un pennello, quello e basta
Chissà se finiranno le domande
se arriverà il tempo del vero amore ..

Due braccia forti
un cuore caldo
il mio rifugio, la mia dolce meta,
il mio Uomo, la mia più grande vittoria ..

Sarò amore eterno come un pennello fra le sue mani.

Ma no, adesso no
non puoi essere un pensiero e basta
Non può essere una mia ossessione
non puoi essere anche tu un'illusione ..
Se sarà o forse no lo lasco decidere al tempo.
Io sono qui.

"Come un pennello nelle tue mani, il mio inchiostro per un libro d'amore"

GUARDAMI NEGLI OCCHI.

Mi guardo allo specchio
È malinconia adesso ..
Ho bisogno d'amore
Voglio un senso
Ho bisogno di te
Non voglio più mentire
Voglio un bacio sincero
Un onesto ti amo
Non nasconderti dietro un falso nome,
Guardami negli occhi e dimmi
Ti amo.
Non mentire ..
Guardami negli occhi lo specchio
Dell'anima non mente.
Mi ami?

DICEVA PLATONE.

Resterò solo per sempre
Come un puntino in mezzo alla I,
Vagherò in eterno fra le strade sporche
di questo mondo disadattato
Io disperato in cerca di un amore perduto o mai trova-
to.
Di un solo piccolo attimo di pace
È come disse Platone:
"L'amore eterno non esiste …!"
e io qui come un barbone d'amore
senza capanna e senza cuore
è come diceva mia zia:
L'amore vero non lo troverò mai ..!

E io qui triste che aspetto sotto questo lampione
nel mezzo della stazione di Milano
e in tanto che non c'è nessuno
do le briciole a questo piccione
che entro domani sicuramente sarà volato via
come quel coso di periferia
che chiamarlo uomo è a dir tanto.
Sono stanco, stufo e depresso
per colpa di chi l'amore non sa neppure cosa sia
ho perso un treno che non tornerà mai più
e finirò per restare solo e per sempre

in mezzo a tutta questa gente che di amarmi, se né frega
e pensare che io ci credevo davvero
Dove cazzo è l'amore vero ..?
Mi sono perso in una selva oscura come
Fra amore e sesso, il paradiso non c'è
E due secondi di goduria e silenzio
Si son belli ma dopo ormai mi danno solo il tormento
ora però basta ho parlato troppo ho bisogno di dormire,
ora prenderò il primo treno che passerà
e me né frego di tutta questa gente
che in fondo come me, contano poco o a volte
Niente.
Bye, ora parto .. Buon Viaggio.

UCCIDIMI ADESSO PRIMA CHE CAMBIO IDEA.

Sono qui, come un fermo immagine,
Immobile passivo e privo di ogni volontà
È il tuo momento,
avanti non esitare fatti avanti e colpisci.
Dai forza pugnalami qui nel cuore,
sparami un colpo qui nel capo
Io, non farò opposizione, dai forza
Fai vedere a tutti quanto sei uomo,
sfoga la tua rabbia repressa sul mio corpo
frustami, feriscimi, tagliami, uccidimi se è quello vuoi
Ma non chiedermi di odiarti, non lo farò.
Io non sono uguale a te ..
Odiami se ti dà piacere
Pugnalami qui adesso nel cuore
Con questo coltello
Se può servire a far vedere quanto tu sia una bestia u-
mana.
Forza animale dai non esitare io sono qui
Uccidimi adesso con questo coltello
Sparami un colpo qui nel capo
Se è quello che vuoi
Ma fallo subito e adesso prima che io possa cambiare
idea.
Avanti animale uccidimi ma non ti odierò.
Quanto sei uomo vero …?

SE SARÀ AMORE FIORIRÀ.

Se tu mi vuoi …
Apri le braccia che mi butto dai
Se sarà …
Sarà amore per l'eternità
Se stiamo insieme vedrai sboccerà ..
Se è vero amore
Vedrai fiorirà
Non sarà …
Un'avventura che poi morirà
Se ci credi, non finirà …
Resta con me ..
Questa notte per l'eternità …
Dammi il cuore e poi si vedrà
Se sarà …
Lo scopriremo solo vivendo
Dai baciami adesso
Resta con me …
Questa notte per l'eternità ..
Dammi il cuore e poi si vedrà
Se sarà amore, vedrai fiorirà
Restiamo insieme e poi si vedrà …
Se sarà amore, vedrai splenderà ..
Apri il cuore …
Se sarà amore …
Lo scopriremo solo vivendo
Resta con me …
Il nostro amore …
Sboccerà … Si fiorirà ..
Il nostro amore sì nel cielo splenderà.

AFA D'AGOSTO.

Arriverà agosto
E il tempo delle passioni,
allora, solo allora farà caldo
e allora, solo allora
sarà amore e completezza
e sarà orgasmo vero
sarà eros
sarà forse finalmente Amore.

AMORE AL GUSTO SELVAGGIO.

Scendo con il mento
Sul tuo petto ..
Mi fermo riparto
E smack, un bacio e
Sesso, e poi amore
E sesso e vita.
Luce e colori
Un arcobaleno d'emozioni
È amore è gioia.
Ti amo.

MIRKO.

Ogni tuo sorriso
E' una particella d'amore
Che si espande Intorno a te
E illumina i giorni grigi
Del mio smarrimento!
Sei Vita
Sei amore per me.
Sei l'unica cosa bella che ho avuto dalla vita.
Ti amo.

MIRKO.

I tuoi baci sottili, profondi
Estasianti
Il tuo respiro lento, il battito del cuore
Il tuo sapore,
Ti sento dentro e
mi perdo nei tuoi dolci occhi
Ti amo
Dammi un bacio ti prego,
Ti amo.
Un altro bacio ..
Ancora dai baciami ancora.
Ti amo Mirko non dimenticarlo mai

AMORE BALLERINO.

Io che scrivo
E tu che ridi ..
Quanto sei scemo ..!
Balli e canti
Con i calzini in mano,
Io che scrivo
E tu che balli e canti ..
Quanto sei bello.
Ti amo…
E non finisce mica il cielo.

AFFOGO CREDIMI.

Affogo ..
Mentre mi pugnali alle spalle
D'insulti ..
Affogo di rabbia stupido ignorante.
Muoio di vergogna
per colpa tua.
Sono innocente e muoio,
Affogo e muoio
E sono innocente.
Credimi ..
Ora colpisci, pugnalami qui
nel petto ..
Dritto qui al cuore.
Ma fai centro e bene attenzione.
Non sbagliare perché se sbagli
Io non avrò pietà di te.
Affogo e muoio
mentre mi pugnali
E sono innocente
Piccolo principe bastardo.

RACCONTO:

C'era una volta nel paese delle favole un giovane ragazzo molto ricco e di notevole famiglia ma anche molto affascinate e molto intelligente, era considerato un ottimo partito da molte donne ma come lui ben stesso sapeva lo era solamente perché era il figlio di un noto avvocato che era molto ricco per via del lavoro dei suoi risultati e della parcella cara che presentava a ogni chiamata.

Il giovane uomo, Felipe era si molto ricco e questo dava a lui la possibilità di studiare con i più grandi professori, dottori e filosofi della città ma era costretto per via della sua alta classe sociale a restare rintanato in collegio a studiare mentre la maggior parte dei ragazzi della sua età andava alle feste, ai balli del paese e questo suo essere così ricco, gli impediva anche di avere amici sinceri e donne che lo amavano veramente perché la maggior parte dei suoi amici e delle donne che conosceva erano più interessati ai suoi soldi che era e si riteneva veramente, un normale ragazzo di venticinque anni.

Finite le lezioni Felipe usci di scuola e passando per il solito parco del paese dove la sera si metteva a pensare a come sarebbe stato festeggiare la festa degli innamorati con una compagnia fedele e leale e che non pensava solo ai suoi soldi ...

fra i rami del melo vide una splendida ragazza, bella Bionda alta con due occhi azzurri e un sorriso celestiale, Felipè rimase incantato dinanzi a tanta bellezza era lì come un baccalà che la guardava con la bocca aperta e la mente che sognava di passare la festa degli innamorati con lei.
Così Felipè prese coraggio si avvicino alla meravigliosa ragazza e disse:
"A te che rallegri le mie giornate tristi con un solo sguardo qual è il tuo nome ..?"
La ragazza si giro un poco scocciata e rispose: "Sono Leila, sì Leila è il mio nome e tu dimmi cosa cerci ragazzo invadente ..?".
Felipè ora mai estasiato gli disse: "Oh mia splendida creatura a te che mi hai rallegrato la giornata vorrei invitarti a ballare alla festa degli innamorati che ci sarà domani sera ..!" la ragazza rispose: "Io acconsentirò alla tua richiesta solamente se mi porterai una mela rossa" così la ragazza rientrò a casa e Felipè al settimo cielo inizio a saltare su e giù per le bancarelle del paese cantando "Amore, amore mio a te che ai dato un senso ai giorni miei", fruttaiolo una mela rossa ..! E il fruttarolo rispose: Mi dispiace niente mele quest'anno ha fatto troppo freddo prova da un'altra parte.
Il ragazzo cantava per il paese felice, "Una mela rossa e lei mi sposerà ..!" ma pian piano che il ragazzo, le bancarelle girava più si accorgeva che di mele rosse quest'anno non ne erano maturate nemmeno una.

Girati tutti i fruttivendoli del paese, il ragazzo triste, sconsolato e rassegnato torno alla panchina del parco sotto quel melo dove aveva incontrato il suo più grande amore, quel melo dannato che di frutti quest'anno nemmeno uno ne aveva maturato.

Il ragazzo seduto sulla panchina piangeva dicendo: "Perché proprio a me quest'atroce destino, ora che trovo il mio vero amore, una donna che chiede solamente una mela rossa, quest'anno nemmeno una, il destino ha voluto far maturare, tutte gialle, tutte verdi, ma nemmeno una rossa, o povero me, ricco di accidia ma povero me in amore .." la saggia tartaruga che sentiva il ragazzo piangere e affondare pian piano in una disperata agonia sofferta così dolorosa che lui stesso diceva: Se questo dolore è l'amore non ne voglio più a che fare! La Tartaruga si mise a piangere anche lei e sentendo tutte quelle parole che il ragazzo diceva provo a parlare con L'albero il Melo.

La Tartaruga usci dallo stagno andò verso il melo e gli chiese: "Melo come mai quest'anno niente mele rosse e il melo rispose: "Tartaruga ha fatto troppo freddo e le mele non hanno fatto in tempo a maturare sono rimaste gialle l'unico modo per far diventare queste mele rosse è che tu ti getti sulle mie radici a picco sul cuore fino a quando le mie mele non si saranno riscaldate di passione e il tuo sangue non le avrà colorate di rosso".

Cosi la Tartaruga incredula inizio a girare per tutto il paese a cercare una mela rossa per donarla a quel povero ragazzo e per fargli capire che l'amore non è fatto di solo dolore e la Tartaruga girò per quasi tutta la notte e il giovane ragazzo torno in collegio a dormire disperato.

CONTINUA …..

AMICO POLITICO.

Questa vita è un eterno calvario
una sorta di salti su e giù
Come una commedia dantesca
fra inferni e paradiso
lì nel mezzo noi poveracci
Ed io non c'è la faccio più ..

Cado ..
E cado, cado, aiutatemi.
Questa vita figlia di puttana
come una sorta d'assassina ..
Dove tutti vogliono comandare
Ed io qui a morire di fame ..
Come un invalido emarginato
come un barbone mal cagato
un uomo triste senza pace né ragione.
Perché tanta fame e povertà ..

Il governo dov'è?
Non è giusta l'anarchia
ma nemmeno questo stupido governo
ci avete provato vi ho votato e non funziona.
Destra, Sinistra o Monarchia
per un'Italia senza più valori
ci vorrebbero menti giovani e nuovi governi
senza tracce di quelli precedenti
come nel dopoguerra ..

Ripartire da zero e ricominciare
a dar valore e far valere un paese che ha tanto da da-
re
Bisogna solo volerlo fare.

I martiri piangono, i soldati muoiono
Io tremo, piango ho fame.
Il governo festeggia a ostriche e caviale
e i soldati muoiono in guerra
Per un Paese che li ha dimenticati ..
Per un Paese che li ha dimenticati ..
Ad un paese che può dare tanto
di cui il volere è potere ..

Per una bandiera tricolore
E quel canto disperato
che non si ricordano più.
I dimenticati siamo noi
E non lo sappiamo ..
Sì i disperati siamo noi.

COME UNA COMETA IO & TU LA MIA SCIA.

Capendo che ti ho perso
non potendo fare altrimenti
ti lascio andare …
L'ansia di non vederti più,
il cuore si spacca, evade dal petto
Ti scrivo una poesia
come una cometa io e tu la mia scia …

Ricorderò per sempre le tue dolci carezze
fra gioie e dolori, sali amari e acidi pianti
sarai lì per sempre, qui con me nel mio ventre
Come una cometa io e tu la mia scia
siamo figli di due cieli sbagliati.
Ti lascio andare e
muoio in un silenzio tombale,
Quel che vorrei io ora non conta …

Ti lascio andare
È più forte l'amore di vederti felice con lei
ora va amore mio, ti lascio andare …
Scappa, vai da lei e nasconditi nel dubbio, vai.
Anche se so che ti cercherò, ti chiamerò
anche se non risponderai
Ora vai e non guardarmi, non odiarmi
Amore mio ti odio e ti amo ..

Ora vai a nasconderti nel dubbio va da lei e
lasciami qui come una cometa senza la sua scia
non voltarti vai,
dimenticati di me e di quest' assurdo momento
di quest'attimo in cui la tua mano
come una lama tagliente ha trafitto il mio cuore
voglio una voce, per gridare amore ..

Voglio morire .. Il mio cuore ..
Non darmi quest'ultimo bacio pietoso d'addio
Vai via .. Scappa, vattene va da lei,
ti lascio andare ..
Dimenticami, io, io ..
Ora vai.

AMORE SENZA ORGASMO.

È amore puro, vero, senza orgasmo
È un amore angelico, floreale
Senza senso
È amore vero passionale inebriante
È l'amore che ho sempre sognato
Un amore limpido, chiaro e puro
fatto di baci, carezze e di coccole
come il cioccolato, la panna o un fiore
che non sarebbero niente senza la sua bocca spetta-
colare.
È amore puro, vero e senza orgasmo
è un amore senza tatto ma con un senso
è amore, amore e basta
Come il miele spalmato sul petto
e la mia bocca buona da baciare.
È amore senza il senso
è amore senza orgasmo
è l'unico vero grande amore
Di cui l'orgasmo è solo l'eccelso al piacere
di un sol momento
Ma amore è amore e per sempre …
Senza il dover aspettare di ripetere l'orgasmo.
È amore celestiale, punto e basta.
È amore senza orgasmo.

FALSA IGNORANZA.

Mi rifugio nei silenzi
fra aromi e incensi
accendo le candele al mughetto
e cerco di evadere
dal mio stesso corpo ..
La mia anima vola via .. Va oltre…
fra musiche e fiamme semifredde
racconto la verità al mondo
che vuole tacere
soffocando nella finta ignoranza.

Io solo contro il mondo
non mi arrendo, combatterò,
io credo in noi
e in una vita migliore
e ci sarà lo giuro
Gesù cristo l'ha promesso!

Silenzi e false illusioni
parole vuote .. banali, effimere
dettate a legge da chi vuol comandare
imposte a forza
Sulla bocca degli stolti
stupida ignoranza o forse sola paura.
Parole taglienti come denti di serpenti
usate più volte come armi letali
violenza e razzismo .. No ..

Solo stupida ignoranza che fa male,
parole che lacerano il cuore.
Bambini stuprati nell'anima
uomini bastardi
che non sanno amare
bambini innocenti
colpevoli solo di non saper difendersi
come si può?
Come si fa? Che uomo bastardo sei?
che donna ingenua ..

Forse lo sapeva o lo credeva
ma non sospettava
comunque è la verità di un mondo
che fa schifo
di un mondo ignorante
che per paura o forse per pietà
Ne lascia passare davvero tante
ma non si può
non esiste un velo pietoso
per coprire anche questo.

Silenzi e falsi illusioni di un mondo migliore.
Che non esiste e non esiterà mai
se l'uomo non ha rispetto
neppure per se stesso
e per suo figlio venduto a prezzo.
Odio il mondo e questa vita

odio l'uomo che non ha rispetto
neppure per se stesso
Credo in un mondo migliore
che esiste davvero
Se solo svanisse la falsa ignoranza.

"Dedicata a quella gente che finge di non vedere e che di fronte alla violenza e gli stupri preferiscono tacere!".

BASTARDA CENSURA.

Tutti vogliono avere
e mai nessuno che dà ..
Verità di un mondo
falso e bugiardo
che è da un pezzo
che non è più rotondo ..
Inchiostro rosso, che parli al cuore ..
Censurami anche questo
Bastarda sua signoria censura.

BRUCIO D'AMORE.

Fuoco …
Brucia più forte,
Ardi il mio dolore,
Soffoca il mio rancore
E spegniti nell'amore.

BOCCIOLO DÌ ROSA.

Cos'è quel nodo che ho dentro
Quando vedo
I tuoi occhi nocciola
E sento dentro di me la primavera
Un fuoco che schiocca
Se mi sfiori le labbra
Se poi facciamo l'amore
Rinasco come un bocciolo di rosa
Tu scorri lento
Come il sangue nelle mie vene ..
Accarezzo il tuo dolce petto
Con la mano mi passo il capo
E ti sussurro nelle orecchie
Ti amo ..
Il cielo s'incendia
Ed io mi perdo fra le stelle in due righe.

DELLA MIA VITA.

Della mia vita
Né rimane solo il dolce
Amaro ricordo,
un ricordo lontano
che vola via con un soffio
come lo zenzero soffia a picco
sul caffè, o il sale disperso nel mare.
Ed io volo.

SAPORE DÌ UOMO.

Lecco dolcemente il tuo petto,
mi appoggio con le orecchie
al tuo cuore che batte d'amore
e di vita,
mi fai sentire vivo.
Bacio il tuo mento
Mi pungi con la barba,
scendi piano, piano
è sapore di miele
è sale
è amore
è poesia, è vita
è un gusto raro
è il sapore, sapore di Uomo.

GOCCIA DÌ STELLE.

Era bellissima …
non potrei immaginare
una donna più bella!
Il suo abito toccava terra scintillando
come piccole perle di rugiada
la mattina sopra un fiore.
Passeggiava nella notte
sotto un cielo
a cui le stelle
al suo cospetto sembravan spente
Era celeste!
La guardai …
Il suo sguardo incrociò il mio
in un secondo si accese la passione
che brucio intensamente per ore e ore.
La mattina mi svegliai
Cercai disperatamente un'altra volta
I suoi dolcissimi occhi
Cercavo, cercavo …
La passione si spense velocemente
Come un fiore che muore nei campi
Quando mi accorsi
Che era solo un bellissimo sogno.

ADDIO SON IO.

C'è un vento gelido, agghiacciante
che mi spinge, mi sposta
quasi come se volesse rapirmi…
ma questa volta non resisto,
mi lascio andare!
Trasportami…
come un angelo bianco
senza meta.
Vengo portato via dalle
onde dolci del vento…
dal vento dei silenzi
dal vento dei tempi
dal vento del nord.
Fa freddo, non sento più il mio stanco
consumato corpo,
di me rimane solo un respiro
ed il cure caldo
che ogni tanto si stanca
e per un secondo
smette di battere
per volare anche solo per un secondo
via lontano da qui…
via oltre il vento,
via lontano da qui,
via da me, da ciò che sono
e da ciò che vorrei essere,
via dal mio passato
via dal tuo mondo.

Pian piano
si spegne l'ultimo gemito caldo,
l'ultimo respiro, l'ultimo alito di vita
E di me rimane solo un cuore timido…
mi lascio andare vado via con il destino
sento un vuoto nel mio cuore!
Mi lascio andare cullato dal vento
oltre l'orizzonte
al di là delle nuvole, lontano dal mondo
anche per un solo secondo o per tutta la vita
Lascio a chi tocca la mia vita
non m'importa di farla finita
Quel che sarà, sarà
e sussurro con un ultimo grido
un ultimo e solitario gemito
vien soffocato .. Aiuto…!
Ho bisogno d'amore
per riaccendere il mio cuore.
Addio!
Te lo dico piano, con un solo respiro
in un piccolo grido:
Addio son io!

DOLCE AMORE SEGRETO,

Baci, carezze, coccole
e parole, dolci pensieri
e una notte da ripetere ancora
amore, amore, tormentato amore
non sai quanto ti amo
amore, amore dolce
lo dico piano
per non svelare il nostro segreto:
Amore non sai quanto ti amo!
Amore dolce, amore bello
e delicato
Come un fiore che sboccia da solo
ti amo lo giuro
ti amo e voglio un futuro
ti amo in mille parole
ti amo e non ho parole,
Ti amo e non so dirti quanto ti amo
è un amore nascosto
ma ti amo lo stesso e
lo dico e lo giuro ti amo lo sento.
quanto ti vedo e ti sento che parli
lo ammetto e senza parole
ti amo così per quel che sei
e non sei, per quel che mi dai
per quel che vuoi
per come mi rendi felice quando parlo di te
per come mi guardi

per tutte le volte che ammetti che mi ami
per le tue stupide pause
e i pensieri che hai
ti amo lo sento, ti amo e lo sai
baciami forte stasera e vedrai
mi stupirai lo so
e di nuovo mi lascerai senza parole
ma è questo che amo di te
è così che ti voglio
indescrivibile e senza parole
perché tu sei la donna
l'unica donna che mi lascia senza fiato
amore scusami ma non so cosa dire
mi hai lasciato ancora senza fiato.
Amore ti dico solo che ti amo.

BRICIOLE D'AMORE.

Ritardo e in ritardo
sempre partire in ritardo
e non arrivare mai a tempo.
L'amore non aspetta come un treno se ne va ..

Viaggiare da solo come un passero solitario
in cerca di qualche briciola d'amore
che ogni tanto qualche passante
gentilmente né dona un po' ..
Così per toglier la fame ..

Come un treno fermo fra due binari
triste e solitaria è la consolazione di viaggiare
Se non si ha nessuno con cui dividere
quei piccoli gradi momenti di felicità
che rendon la vita bella e perfetta.
Come un treno fermo fra due binari
come un passero triste e solitario
come un barbone che non sa dove andare ..

Ho fame, ho fame d'amore ..
Il treno non aspetta se ne va
e a me rimane solo la triste consolazione di viaggiare
qua fra due binari ..
Su di un treno freddo o nel tuo nido d'amore

Mi abbandono al sogno di una notte ..
Sarà Milano a stringermi per mano e cullarmi nel sonno.

Per ora continuo a viaggiare sui vagoni fermi
di questa stazione
mangiando ogni tanto qualche briciola d'amore
con la certezza che questi treni freddi
E in rovina ..
Non partiranno mai.

SAPORE DÌ MIELE AL GUSTO DÌ MENTA.

Le tue mani mi accarezzano il capo
un bacio è quello che voglio
le tue labbra al sapore di menta
amo che ti fai bello per me
è bello vederti sorridere
amore quanto mi rendi felice
peccato che non posso dire a nessuno
del nostro amore
com'è romantico il fiume la notte
dopo aver fatto l'amore
mi stringi la mano
e con l'altra mi accarezzi il capo
un bacio di miele al gusto di menta
com'è bello il cielo con te
ora io sono al sicuro
oggi posso volare
vorrei amarti per sempre
siamo uguali e così diversi
diversi e così uguali
due destini in un corpo solo
non può essere eppure è amore.
Sottolineo nel cielo di notte
in grassetto di giallo
.. Diversi e Uguali ..
Siamo comete, la storia, il futuro,
siamo l'amore che il mondo per paura rinnega
Come si può rinnegare l'amore ..
Amore, Amore ….

No, No.
Non si può il mondo non è pronto!
Se mai un giorno, amore io sono qui
per ora solo un bacio ..
Un ultimo bacio di miele al sapore di menta.

"Sono omosessuale Non Sono Colpevole"

VIVERE SOLO.

La solitudine è
un male che
ti distrugge
ti divora dentro
come la fame, è
Un sentimento lento
che ti fa aspettare e
ti divora pian piano
dalle viscere al cuore
premendoti le meningi
lentamente, piano
come una morsa.
La solitudine ti divora piano
piano, piano
per darti il tempo
quello lento
di soffrire di più.
La solitudine è
un sentimento che
si attacca dentro
rosicchiando pian piano
il tuo sentimento
per lasciarti solo
con il tuo dolore.
È crudele ma è così!
La solitudine

non guarda in faccia a nessuno
è come il pane raffermo
duro e buono, ma solo
se sì ci sa accontentare e
non basta sperare…
bisogna lottare…
lottare per vivere…
sopravvivere.

IL BACIO DÌ MEZZANOTTE.

Sono solo e capovolto verso il cielo,
solo in un campo di grano
solo con tanto amore
e con il vento …
Solo con tanto amore e con il vento ..
Che giorno triste è questo mio
le mie memorie, i miei ricordi
quanto amore …
Sono solo e con il vento
è triste questo sentimento
è straziante, doloroso e lento..
Fogli e parole
getti d'inchiostro, pensieri di un giorno,
lacrime di una checca isterica solitaria.
Un uomo solo i un campo di grano
con tanto amore
ma triste solo in mezzo al mondo…
Il cielo si dipinge di nero
Le stelle volano a picco
di botto scoppia l'arcobaleno
e se potessi gridare il tuo nome..
" Amore…"
E il cielo si scioglie, come lacrime taglienti,
gocce di sangue di un quadro di Picasso
se mi stringi intorno al petto
se sorridi quando parlo
quando mi guardi negli occhi

quando parlo e non mi ascolti
quando gridi, mi volto e ridi
quando, penso alla mai vita …
Quando penso che ti Amo
poi come un angelo volo in cielo
E tocco terra …
Poi piango triste e stanco
Mi spezza il cuore di dolore
C'è chi ride delle mie disgrazie
e chi protegge il nostro amore
c'è chi ci odia e ci detesta e
chi ci considera immorali
Ma quando penso al nostro amore
faccio un salto in paradiso
Per poi cadere giù, all'inferno di nuovo …

Ma poi arriva mezzanotte e
il tuo bacio di Buona notte
e anche se il nostro è un amore diverso
tocco il cielo con le dita
esplodo in mille e più colori
faccio un salto nel cielo cupo della notte
e con il col sapore che tu mi puoi dare
dipingo il cielo con le dita,
poi mi accorgo che è tardi
e che non sei pronto per amare
e cado in quel lungo sonno chiamato depressione.
Dov'è il mio amore

Quell'amore gay o diverso
e perchè non posso dire il tuo nome?
Un brivido freddo
Un crampo al petto è già tardi
Il tempo è passato
e io ho perso tempo
un mare di tempo …
E sono solo in un campo di grano,
solo con il vento
solo in un immensa caccia al tesoro.
Esplode la biro, la penna a sfera sfuma
Perdo colpi, si cancellano le parole,
due lacrime cancellano
Le ultime righe di questo diario
e io svanisco piano, piano nel nulla …
In silenzio, Piano e in silenzio
Accarezzato dal vento
in un sol respiro , svanisco lento.

COME UNA CINTURA DÌ CASTITÀ.

Questa volta ora no
non sbaglierò ancora .. No.
Non m'illuderò né sognerò campi verdi
non costruirò castelli di sabbia
no ora no, non mi concederò
non mi useranno più
come un fazzoletto di carta
nessuno mai più violerà il mio tempio
per la prima vera c'è sempre tempo
di passeri ce ne sono tanti nel cielo
Possibile che non esiste l'amore eterno.

Come disse Platone
In amore sta bene chi fugge
ma adesso sono troppo fragile persino per fuggire.
nessuno toccherà più il mio corpo
metterò una maschera bianca
per nascondere in silenzio il dolore dell'amore
davanti a questo specchio infranto
nessuno avrà accesso al mio cuore
a meno che io non voglia ..
Lo rifiuterò come se fosse un malanno.
Le mie paure, le mie ansie, il mio amore

Mentirò per vedere se sarà sincero
e solo allora, solo allora se sarà stato onesto
gli concederò tutto me stesso ..
Anima corpo, sentimenti, amore e sesso
e se lo vorrà anche la mia tenera età.
Perché per mio spiacente dolore
amore e sesso non sono la stessa cosa
ma solo allora se sarà stato sincero
e non prometterà di amarmi per sempre
perché oggi come allora al per sempre
non ci credo più.

Allora sarà amore, un bacio vero
da un cuore sincero
senza parole indescrivibile amore
per ora sono come una cintura di castità
cinque contro uno, ahh, ahh che ridere ..
Beh è naturale ..
Allo scoccare della mezzanotte al chiaror di luna
se sarà stato onesto mi lascerò.
come una cintura di castità, come una corazza
d'amianto
la mia unica arma di difesa.
Eccomi sono qui .. A chiavi in mano, ma prima..
Lo metterò alla prova.

AMORE IMMORALE.

Perché un uomo non può amare
un altro uomo?
È così brutto essere un diverso?
Amore, amore, dove sei ..
Si è mai visto in una storia
D'amore importante il principe azzurro
Baciare un altro principe.
Il cenerentolo!
Perché mi devo vergognare?
Perché mi devo nascondere?

Una vita da fuggitivo ..
Io ci credo. Credo in un mondo migliore
Credo in un mondo che non sia
Come lo voglio io
Ma che sia di rispetto, libertà
Di diritto e ugualianza per tutti.
Siamo tutti uguali e tutti diversi!
Perché nessuno si fa avanti
Perché mi tocca scappare
E sarei io a dovermi vergognare?
Io che ti guardo con amore
Anche se tu sei diverso da me,
non guardarmi con pregiudizio

perché io non ti sto giudicando..
no sono nessuno per farlo..
ti chiedo solo questo
perché anche tu non sei nessuno per farlo..
non giudicare..
il giudizio rovina le menti,
prova a pensare e
se riesci non giudicare.
Un bacio dal profondo del cuore..
Un bacio chiamato amore..

DENTRO IL SEGNO DELLA SVASTICA.

Immagina un uomo perfetto
sotto ogni aspetto.
Un uomo che non può sbagliare
che non sa chiedere scusa
solo e per il semplice motivo
che nel suo pensiero non sbaglierebbe mai.
Immagina un uomo perfetto
orgoglioso, rigido e passivo
che non sa emozionarsi
che non può emozionarsi
perché per lui l'emozione
sarebbe solo un fragile inutile errore.
Un uomo perfetto sotto ogni aspetto
non può sbagliare
non sa sbagliare ..
Sì un uomo perfetto
con un solo pensiero fisso
ed un unico credo
che non sa di avere
che non può avere
perché per lui
la perfezione è solo razionale ..
Un uomo perfetto
senza fede né speranza,
senza principi ..
Ma solo con ideali.

Il potere è la sua ambizione
ed il controllo globale è
la sua ossessione ..
Un uomo perfetto che non può sbagliare
che non sa chiedere scusa
che non può emozionarsi
perché il pensiero, le parole
le emozioni sarebbero solo banali sensazioni ..
Inutili, se si vuole il controllo totale
per arrivare là alla perfezione globale.
Immagina un uomo perfetto
che considera gli altri esseri umani
scarti, avanzi inferiori della natura
da eliminare per avere la perfezione globale.
Immagina… Immagina un uomo
che voglia la perfezione globale
che elimini l'uomo non perfetto
considerandolo un difetto.
Immagina … Immagina .
La distruzione globale
per colpa di un essere solo
ossessionato dalla perfezione.
Immagina … Non è difficile .
Perché è già successo più di due volte.

Immagina e pensa .
Se solo quel essere avesse capito prima
D'essere solo un uomo…
Sì d'essere solo un uomo
Diverso anche lui come me.

"Dedicata a tutti i perfezionisti del mondo! Chiedetevi oggi cosa siete, prima che domani giudicherete un essere umano!"

AMORE CHE NON SEI TU.

Io credo fortemente nell'amore
ma non credo che tu sappia amare ..
Tu sei stato solo un passatempo
un gioco lento, la mia puttana
ho provato e riprovato a volerti bene
ma non posso amare un uomo che non vuole amare
E tu ..
Eri dentro di me, eri il mio battito
Il mio cuore, eri l'anima che lenta mi feriva.
il cuore senza pietà
e ora che ho scoperto il vero amore
quel che so di certo è che tu non ne fai più parte
e che sei un bastardo dentro
e in nome di quello che mi hai combinato
ti chiedo di tacere e di farti da parte
non ti amo più
sei stato solo un gioco, momento, un passatempo
grazie bastardo belle frasi che mi hai detto
e io, Io ad amarti.
Ora con un nodo in gola, il cuore ferito
l'anima sperduta e il sangue che bolle
pieno di rimpianto
ti dico che sei stato solo un passatempo,
la mia puttana, un gioco
ti ributto addosso il mio dolore

in vergogna
e anche se tutto questo non è vero
non ti dirò che ti amo ancora
perché oggi tu come me devi soffrire.
Ti amo bastardo, vattene.

FAZZOLETTO DÌ CARTA.

Donne viziose
uomini donne
gay e bisex
uomo bastardo
donne gelose
tutti vogliono la stessa cosa
chi una cosa o chi l'altra
Sempre sesso e poi basta
non sono mica un fazzoletto di carta ..
Donna o Uomo
non cambia poi molto
uomo bastardo
donna un po' stronza
si scambia il sesso per amore
si fa l'amore e ci si butta via
il piacere e poi il marciapiede.
Sesso e amore
Amore per sempre
Sesso e poi basta
Sesso da marciapiedi
Amore diverso
Che confusione …
Affogo fra tutta questa gente
non sono mica un fazzoletto di carta
uomo bastardo, donna diversa
non usarmi per un timido piacere.
Con amore il tuo Emanuele.

AMORE DIVERSO COME I FIORI DÌ PESCO.

Non ti dirò che le cose si sistemeranno
E che la nostra vita cambierà
Non posso sapere quel che sarà di te, di me, o di noi.

Ti chiedo solo di vivere con me l'amore
Non ti terrò incatenato a una stupida promessa
d'amore.
Ti lascerò volare nell'immenso
Ti chiedo solo una promessa
Non ti dimenticare di aver giurato amore …

Non lo so se sarà amore per sempre
se sarà amore vero, diverso o immenso
Quel che ti chiedo è di provare a dare vita ai sentimen-
ti.

Ti chiedo di rinunciare alla vergogna e al giudizio
Ti chiedo di pensare alla vita e all'amore
E di non dar retta ai pregiudizzi della povera gente.
Essere bisex, gay o un diverso non è facile in un mondo
Che vuol essere perfetto.

Ti chiedo di dare retta al sentimento di sorridere a
Chi sputa per terra guardandoci in faccia
Ti chiedo di ridere di chi sorride di noi.

Forse quel che ti chiedo può essere tanto o forse troppo
Ma in fondo ti chiedo solo d'essere te stesso
E di vivere la vita senza pensare al difetto
Ma a quello che sei veramente
E ora pensaci bene perché se mi ami davvero
Io ti chiedo di non nasconderci più
Di darmi un bacio, di vivere e nient'altro.

Ora sarà quel che sarà ..
Viviamo insieme questa vita e se saranno fiori fioriranno.
Buona notte.

SCRIVERO' DÌ NOI.

Scriverò di te e di noi ..
Del nostro amore né farò poesia
che rimarrà indelebile per sempre
fra queste pagine .. Nel mio cuore ..
Nella mia mente .. Fra i miei ricordi più belli.

Siamo figli dello stesso amore
due anime e un cuore
siamo figli di una more impossibile
disperato, sofferto, giudicato
e dannatamente in accettato.
Quante bugie ..
Siamo gay che male c'è?
Il tuo alito caldo
il mio respiro
le tue mani che modellano il mio corpo
e io zitto che muoio d'amore ..

No .. Voglio stare solo con te ..
No .. Quanto dolore e poi si chiama amore ..
No . No è un amore impossibile ..
In questo mondo di burini
Io . voglio stare solamente con te
Ma .. Non posso vivere così ..

No . Non posso mentire
Io sono così chiaro e sincero.
No . mi dispiace ti devo lasciare
Tu non vuoi accettare la realtà ..
Non ti nascondere si più razionale
Si te stesso .
Mi dispiace . No, No .. No ..
Anche se soffrirò
anche se non voglio
ricorderò sempre come mi fai sentire vivo
ricorderò le tue mani sul mio viso ..
Nelle mie memorie scriverò delle tue attenzioni
le tue parole, il tuo amore, i tuoi occhi
il tuo volto .. Le tue dolci labbra ..
No . No .. No, Ti prego vattene e dimenticami
Mi pentirò già lo so, né soffrirò già, lo so
ma è l'unica soluzione ..
Non parlare ti prego dai
chiudi gli occhi e baciami ..
Ti ricorderò per sempre così
stupendo così come sei ..
Non mi guardare ti prego vattene e dimenticami
girati e allunga il passo ..
Corri Francesco più veloce del vento
non voltarti fin che non svanirò
e poi dimenticami ..
Vattene & Dimenticami Amore.

RACCONTO:

La Saggia Tartaruga girò quasi tutta la notte per le strade della città chiese a tutti i meli del paese ma niente la stessa storia "L'inverno era stato troppo freddo e le mele non erano maturate" così all'alba la Tartaruga tornò al melo del parco e disse: "Svegliati melo e preparati a far maturare le tue mele rosse.", la Tartaruga andò sotto terra si getto sulle radici del Melo, conficcò la punta della radice nel cuore e inizio a cantare di passione come gli aveva chiesto il melo e intanto il melo diceva: "Più giù, affonda la radice nel cuore o non servirà a nulla, più giù.." e in tanto la Tartaruga cantava e il tempo passava.
Il sole pian piano iniziava a sorgere e le mele iniziavano a prendere colore piano, piano fino a diventare rosse.
Era L'alba e la Tartaruga aveva cantato di passione tutta la notte fino a far diventare tutte le mele dell'albero di mele rosse.
"Svegliati Tartaruga" disse il Melo, le mele sono diventate rosse, "Svegliati", ma la Tartaruga dal troppo sangue versato era morta e ora mai per lei non c'era nulla da fare.
La mattina come suo solito, il giovane Felipè andò al parco alla solita panchina, ma quando arrivò, trovo il miracolo che la Tartaruga con la sua vita aveva fatto per lui, le mele dell'albero erano diventate tutte rosse.

Così Felipe raggiante e contento più che mai ne prese subito una, anzi due e di corsa andò a bussare alla porta della sua amata per consegnarle le mele e invitarla al ballo degli innamorati.

Così il giovane ragazzo busso alla porta di Leila e aspetto che venne ad aprire, ma quando arrivò: "Ecco mia amata le mele che hai chiesto, una mela rossa per il ballo". Ma Leila scocciata gli disse: "Questa mattina è arrivato il figlio dell'ambasciatore con un anelo di diamanti e un anello di diamanti vale più di due mele rosse, andò con lui al ballo" così chiese la porta in faccia al ragazzo che prese le mele e le getto in strada che finirono sotto il calesse che passava sulla strada e si schiacciarono in tanti piccoli pezzettini.

E pensare la povera Tartaruga che aveva sacrificato la sua vita per quelle stupide mele, Felipe adirato di rabbia corse in collegio a fare i bagli e andò a ritirarsi in monastero esclamando un'ultima parola prima di entrare: Che cosa strana e stupida l'amore, mi faccio Monaco così non dovrò amare mai più nessuna donna.
E così Felipe fini per farsi Monaco, Leila invecchiò da sola avida e senza un soldo, l'ambasciatore torno al suo paese e la Tartaruga mori per regalare un sogno a un uomo che nella vita dell'amore non aveva capito niente.

Ecco che finisce la storia con un profondo concetto ..
"Vivi l'amore così com'è senza imprese impossibili o doppi giochi, vivi l'amore così com'è fin che dura, perché quanto vero che l'amore non è eterno e che avrà sempre un inizio e una fine, vivilo e non farti problemi".

E così finisce la storia, arrostendo salsicce e salami con lo zio Ted nel falò in giardino aspettando il rientro di mamma e papà, e un'ultima parola di zio Ted rivolta a mamma e papà: Loro si che si vogliono bene!
Fine .

LO SCRITTORE GAY.

Le mie vittorie, i miei traguardi
le mie peggiori sconfitte ..
Le mie vittorie
sono quelle piccole cose che ogni giorno
mi fanno diventare grande e sorridere di nuovo
ma certe volte ..

Mi devastano la vita
per l'importanza che chi non ha cuore
né un briciolo di pietà gli dà ..
Essere uno scrittore affermato è bellissimo
ma anche tragicamente doloroso
e se solo trovassi un uomo disposto
ad amarmi per quello che sono senza problemi
e senza paura ..

Beh forse direi il contrario ..
Ma poi quando di solito scoprono il mio essere
chi sono e il mio nome d'arte
In un puff, svaniscono dietro una nube
di silenzi..

Ma perché scappano, di cosa hanno paura?
Sono uno scrittore sì che problema c'è,
è perché sono gay vero?
Ho detto gay sì, sono ..

Emanuele Locatelli lo Scrittore gay
E allora?
Devo stare da solo perché sono gay
devo non avere amici perché sono diverso
ma ti pare non sono mica un maniaco
sono solo io, me stesso
non ho mai fatto del male a nessuno
sono solo omosessuale.
Bastarda vita signora puttana
cosa vuoi dal mio essere
lasciami solo non ti voglio
sono gay non un appestato.
Voglio una risposta sola ma la voglio..
Perché tanto razzismo?
Perché…?

SAN GENNARO.

Suonano le campane
Napoli è in festa
ù Vesuvio s'accende
San Gennà canta le canzoni di Toto ..
E' festa, è festa, Napoli è in festa
u guaglioni scendono in piazza
la guerra è finita
l'acqua è tornata, s'incomincia a mangiare
è finita la fame
papà potrà lavorare ..
Com'è bella Napoli stasera
la guerra è finita
la camorra non c'è più
è strana Napoli stasera
non sembra vero questo silenzio
u guaglioni giocano in strada
e non si sentono spari
San Gennà la grazia è fatta
ma famme un ultimo piacere
fa di Napoli la città più bella del mondo
e non è difficile San Gennà ..
La guerra è finita
domani andrò a lavorare
u Vesuvio si spegne o mare
è San Gennà che prega u Signore Gesù
di fare la grazia a sti guaglioni
napoletani che dalla vita si meritano di più.
Ma domani grazie a San Gennà tutto cambierà.
Grazie San Gennà ci conto …

STATALE 32.

C'era una festa sabato sera
lungo la statale 32,
precisamente vicino al cavalcavia della speranza.
Quattro giovani
di qui tre ragazzi e una tipa,
si son fermati lungo la statale
al solo scopo di festeggiare…
Siamo leoni questa notte urlavano nella notte ..
Ballavano i ragazzi,
cantavano, gridavano:
Siamo Leoni, non siamo coglioni!
Le ore passavano, l'alba arrivava,
la festa continuava e la gente in macchina
passava…sotto il cavalcavia.
In un lampo parte la sfida
il capo branco grida:
"Fai l'uomo, fai l'uomo, sei un bambino!"
Tutti insieme dice il capo:
"Tira il sasso, tira il sasso, il sasso…fai l'uomo
tira il sasso, fai l'uomo, il sasso, il sasso, il sasso"…
Il ragazzo esaltato e spaventato prende la mira
trema e in un lampo tira
ma non si è accorto che sotto di lui una vettura
si è schiantata di colpo si è fermata
schiantata veloce contro il muro.

“Bravo, bravo sei un uomo grida il capo”
sulle moto e via di corsa verso casa
perché nessuno deve sapere
cos’è successo e chi è stato, in
tanto il morto c’è scappato
e non si sa chi è stato né
se è morto o se è reato,
è solo stato …
sì è stato un gioco proibito, ma un gioco,
ma l’importante è che ora sei un uomo.
Un dubbio, un silenzio, il telefono
inizia a suonare, squilla suona
all’impazzata ….
Tararì e tararà il telefono suona!
Un atroce silenzio spacca il momento
ed il ragazzo ormai uomo si accovaccia
a terra sulle sue ginocchia, piange e grida
NO, NO non è possibile, era Mio fratello …
cos’ho fatto! Cos’ho fatto!
è morto è morto!

“Ho visto un delinquente tirare un sasso da un cavalca-
via
sapeva cosa stava facendo ma non gli interessava solo
che quando per sbaglio ha colpito suo fratello ha capi-
to di avere sbagliato … Ma io dico è possibile?”

TERREMOTO D'ABRUZZO.

Che tristezza questo mondo
È pieno d'amarezza.
I miei sentimenti, un cuore solo
Non può bastare..

Questa dannata solitudine mi divora dentro
Mi mangia, mi scava lenta nel petto.
Questa vita dannata e puttana
Questa solitudine strana
Che ormai è la mia malattia ..

Pietà.. Pietà.

Pietà di me, di te, del mondo,
di un figlio
che verrà alla luce nel dolore e nella povertà.
Sono qui che piango di me e di te
Non c'è pace, né guerra, né religione che tenga
È un mondo triste, di lutto
E pieno d'amarezza
Duecentocinquanta persone morte oggi
Un terremoto le ha portate via
E la tragedia si poteva facilmente prevedere
Se solo a quell'uomo che diede l'allarme

Non lo condannarono a pazzia.
Che mondo strano è il nostro
Che mondo triste è questo,
Ho il cuore pieno d'amarezza
forse potresti essere tu la mia salvezza.
Allunga la mano al poeta stanco
Un bacio, un abbraccio o una
Dolce carezza
Oggi ho bisogno d'affetto
Mi sento solo inutile e stanco
E pensare che io non ci posso fare niente
Se solo i vizzi capitali cessassero d'esistere
Questo mondo sarebbe meglio del paradiso.
Allunga la mano al poeta stanco
Una moneta oggi e una domani
Sono stanco persino di pensare..
Una nuova poesia per sognare
Un mondo perfetto che è già qui.
Ora va spensierata tristezza
La poesia è la mia, il mondo è già tuo.

"Dedicata alle oltre duecentocinquanta persone morte in Abruzzo per via del terremoto tragedia che si poteva evitare se l'allarme non fosse stato ignorato".

LAS AQUITAS.

Cuantas noches he buscado…
de serdigno de amor,
En este mundo fraimentado…
una lanza mejor,
He lanzando mi corazòn…
en un pozo de mocas,
Cuantas noches he orado…
por este mundo mejor,
nuestro mundo de amor.
Te he buscado en la distancia…
te he visto sercama,
y asi, y asi, y asi,
Te he llevado improvisamente…
Te he mostrado mi mundo…
Te he mostrado otra realidad…
pero tu de otra realidad te haz enamorado,
y asi, y asi, y, asi
hor alzado el vuelo
y entre las aguilas,
haz volado lejos de mi,
Buscando una noche de amor eterno.

NUDO DAVANTI AL MIO LETTO.

Tu. lì, nudo d'innanzi al mio letto
Sei l'immagine della perfezione ..
Sei così bello che mi pare di sognare
poi sorridi con gli occhi
E mi dai sicurezza, la forza l'energia
per continuare le mie battaglie perdute
e sei così bello che non credo ai miei occhi
il tuo corpo scolpito come il marmo
la tua voce che mi assale quando mi dici
"Ti Mangio.."
fra le tue mani divento creta da lavorare
come uno scultore mi modelli a piacere
come un pittore dipingo il cielo e l'immenso
quando facciamo l'amore ..
Mi fai morire quando pronunci il mio nome
ho voglia di un'altra notte d'amore
sei uomo meraviglioso, sei senza parole
non c'è metafora che tenga
né pennello o colore che valga
sei la passione in persona ..
Quando arriva il silenzio e ti penso
rammento i ricordi più belli della mia vita
dipingo su una tela bianca il tuo nome a più colori
prima di cancellarlo di nuovo e di bianco
Ora che tu sei solo un dolce ricordo ..
E penso a te..

LA TUA MANO FRA I MIE CAPELLI.

Ho cambiato amici
fatto i bagagli e cambiato città.
No, No. No è un errore ..

Stavo impazzendo, volevo scordare
dimenticare il tuo dolce volto, mio amore;
e ora che perdo giornate intere a scrivere di te
nel silenzio tu sei il mio peggior dolore
e questo cuore che batte
la mia anima esulta aspettando il tuo ritorno.
Ho collezionato in amore
bagagli di sconfitte e dolori,
quel sapore selvaggio
i tuoi occhi dolci, le tue labbra,
la mia schiena,
la tua mano fra i miei capelli
il tuo petto che batte, mi manchi amore ti amo.
Se solo essere uomo oggi non fosse un problema.
in questo paese che tanto prega bontà
e tanto male alle spalle mi fa .

Perché un uomo non può amare un altro uomo ..?
Perché non si può essere liberi di amare chi si vuole .

In fondo non facciamo del male a nessuno
da quando in quando l'amore è male .?
In questo mondo un poco razzista
intollerante persino a se stesso
come si può vivere e amare .?
E adesso per colpa di un sé, chissà dove sei
io ho addirittura cambiato paese.
L'Italia come un popolo di giudiziosi zappatori,
io che non posso amare un altro uomo
poi non importa se alcuni contadini
si trombano le pecore.
Non commento, mi astengo dal giudicare.

ALI DORATE.

Aria di nuovo sussurra
il vento del nord
spirito libero
maremoto in tempesta
il sogno avanza
è tempo di vivere l'amore
Di nuove cose .
In un secondo con ali dorate
oltre l'orizzonte
vola via il passato ..
Il cielo ora è cambiato
Morto è il mio triste passato.
Con ali dorate vola via il passato
oltre l'orizzonte, oltre il fiume
oltre il monte d'oro
vola via la tristezza e arriva il nuovo.
Rinasco in un cigno bianco.

I GIORNI MIGLIORI.

Arriveranno i giorni migliori
arriverà il tempo dell'amore
arriveranno le vittorie e gli onori
arriveranno i giorni migliori …
Ma adesso, adesso devo gridare:
Basta perché non ne posso più,
basta!
Arriverà il tempo della pace
sarò più deciso e determinato
avrò tutto quello che avrò sempre sognato
ma adesso basta voglio gridare:
Basta, basta non c'è speranza
domani, domani e sempre domani
e adesso, adesso sono stanco,
stanco persino di lottare ..
e rimango solo e in disparte
in un attimo senza parole ..
Senza parole, senza speranza
senza vita e solo
sì solo e senza più nulla
per cui valga la pena di lottare ..
Beh mi posso consolare
Nei giorni migliori
avrò tutto quello che ho sempre sognato
tutto quello che non ho mai avuto.
Arriveranno i giorni migliori.

SOLO UN BACIO.

Sono solo lungo questa notte
mi sono sdraiato sì un prato a
guardare la luna e a pensare..
Ecco forse quello di cui ho bisogno
per essere felice e forse realizzato.
Amore dove sei?
Quest'assenza totale
questo vuoto globale
questo senso sbagliato d'inutilità
sono stanco di cercare e di sperare
dov'è la mia dolce metà,
il mio complemento, la mia essenza
l'uomo che cerco dov'è?
Cerco un vero amore
quello puro, quello raro
il solo e unico vero amore
quello che allora solo allora
farà svanire questo senso vuoto
d'inutilità.
Amore dove sei?
Perché nascondersi dietro un falso nome
dove sei?
Quanti amori perduti
e altri e tanti finiti
e io qua come uno stupido in cerca d'amore.
All'inizio dell'amore
voglio un bacio sincero, uno vero ..
Un bacio e come d'incanto, il silenzio se n'andrà.

UN ANGELO SENZA ALI.

Come un angelo che ha perso il volo
come un bimbo sperduto nell'immenso
che si muove a gattoni impaurito
senza meta, rifugio né fortezza
senza mai sapere da chi tornare
sono un angelo senza ali ..
Un angelo senza amore
un angelo dannato in cerca di
una sola cosa importante, l'amore ..
Un angelo che stupidamente
ancora crede nell'amore ..
Scusami tanto se sono un angelo senza ali
ma cosa ci posso fare ...
E' la mia vita e la devo vivere così ..
Un angelo sperduto nell'immenso
come un bimbo che si muove a gattoni
nel buio verso la fortezza
i serpenti del fossato sono un pericolo serio
ed io non ho le ali per volare
sono un angelo senza ali
ma cosa ci posso fare ...
è la mia vita e la devo vivere così ..
L'unica cosa che cerco
è un uomo che col suo amore mi faccia volare
due ali possenti potranno bastare ..
Solo questo.
Due ali per volare
per un angelo senza ali in cerca solo d'amore.

LE TRE DEI POETI.

Sono le tre
la solita ora stonata
in cui ogni uomo vorrebbe dormire
ma per uno scrittore è l'ora ottimale ..
Sono le tre e non riesco a dormire
devo scrivere è più forte di me ..
Come un richiamo, la penna
e il foglio
mi costringono a stare sveglio.
O scrivi o non dormi!
È strana la cosa, inspiegabile forse
ma è del tutto normale
per uno scrittore l'ora tre
è l'ora ottimale
e volere e non potere
ci si ritrova sempre
con penna e calamaio ed un foglio in mano
e pensa io oggi persino
mi ritrovo in giardino
a scrivere di notte
memorie d'amore
seduto ad un tavolino
con penna in mano
alla luce di un lumino.
Beh che dire..
Sono un romantico
forse è per questo che sono un poeta.

LA MAMMA DÌ COGNE.

Non beveva più vino rosso
perché di rosso
lei si era macchiata le mani -
Rosso era il colore del vino
ed è il colore del giorno
che la follia
ci fece trovare quel bimbo
morto nel suo letto.
Non beveva più vino rosso
perché rosso era il colore dei ricordi
l'unica cosa che aveva
mentre guardava dalle sbarre
di quella cella
la gente passare..
E così giustizia fu fatta.

MESSO IN CROCE.

Oh, mio dolce Eros dalle ali dorate
tu che sei la mia vita e io la tua morte
come il Messia oggi mi hanno messo in croce
quella gente, viscida come serpenti a sonagli
ai piedi della croce ..

Quale folle mente perversa e malata o quale demone
ha straziato a vita il povero cuore
di quella gente che sa solo odiare ..
Come si può sorride delle disgrazie ..?
Come può un uomo godere del dolore altrui ..?

Non è sadicismo è cattiveria, non può essere solo igno-
ranza
è pura follia ..!

Come il Redentore oggi mi hanno messo in croce
eppure anche allora tutti sapevano l'immenso errore
e oggi io solo perché sono un povero poeta
come una roccia fredda vengo buttato al fiume
come una strega vengo dato alle fiamme
come un delinquente allontanato da tutti
eppure io non ho fatto nulla di male, perché ..?
Come una strega vengo dato alle fiamme
Come il Gesù Cristo mi hanno messo in croce
Eppure io sono solo Emanuele Locatelli

Cosa centro io con le loro pazzie medioevali.
Ma ..? questo mondo mi pare malato.
E io ?
Come il Redentore vengo messo in croce
E poi dato a fuco e fiamme.
Bello schifo l'umanità.
Signore mio Dio, sia fatta la tua volontà.

TI MANGIO.

Immaginavo l'amore
come un bocciolo in fiore
e invece ansie e dolori
com'è bello l'amore
quello vero e puro
quello che ti fa sognare
che ancora si lascia desiderare
quegli imbarazzanti silenzi
le frasi senza parole
quello che ti fa sognare..
sognare d'amare e pian piano
di costruire qualche cosa.
Svegliarsi la mattina
con la tua poesia più bella accanto
che ti fa da cuscino
Quell'amore che ti fa credere d'essere vivo ..
Non mi era mai capitato
ma quando prende e parte per Milano
Il mio cuore si gela in un silenzio tombale
e in silenzio muoio ancora
ma quando al telefono mi chiama
per dirmi "Ti mangio"
la sua voce mi manda in estasi
e io non posso fare a meno di dirgli
che lo amo
e anche se non credi a questa parola
Amore: "Ti amo".

LA MAGIA DELLA LUNA.

È notte …
Dalla finestra in soffitta
si rispecchia sui muri la luna
Pare giorno ..!
Le statue sui muri, gli oggetti
le maschere africane e le cose
sembran prender vita
così come per magia;
forse la luna è fatata.
E io ballo ..
Ballo libero fra queste parole
piroetto nel vento
con la musica è festa.
Un gufo silente ed una vecchia cicala
festeggian cantando
la prima notte d'estate.
È estate ed io ballo come un bambino
in soffitta di notte.
La luce della luna sui muri
la cicala e quel vecchio gufo silente
Dan vita a un concerto
D'estrema raffinatezza.
È musica, è festa
È notte e io dovrei dormire.
La magia della luna ..

E ballo, piroetto sui muri
E nel vento
è festa, è estate, è luce d'incanto
è la magia della luna
che zitta maestosa sta lì a guardare.

NON ERA UN INFARTO ERA SOLO AMORE.

Ogni Notte tu, m'innaffi con il tuo Eros,
Cosa mi dai poi di tanto speciale boh, non so ..!
Forse un bacio, due soldi
lo sdentato svanire della solitudine
per qualche istante e poi ..?
Due secondi di piacere, la goduria e poi ..?
Scompari nuovamente nella notte
Ed un latra volta io qui da solo come un cane
a divorare carne e pelle ed ad mangiarmi le unghie
come i morti di fame ..
Ma si può, a venticinque anni morire d'amore ..?
Poi ritorni affamato con la bava alla bocca di nuovo a
suonare
di nuovo pronto a inebriarmi d'amore
ma poi mi sveglio e tu come sempre
sei sparito nella notte e finisce ancora la notte
ritorna di nuovo l'alba sofferta
e tu non torni, fingi di lavorare
ti nascondi come un ladro a casa della tua amante
lasciandomi qui con il nodo alla gola
e un cuore colmo d'amore che aspetta solo
un secondo, un istante quel fa tetico si
che non esisterà mai.
Fra te e me oltre il mare c'è un oceano
di speranze sepolte e di notti rassegnate

a quel amore sofferto e sperato da anni
e io muoio in silenzio di un atroce tormento,
non era un infarto è solo amore ..!
Ed io in silenzio ad aspettare il campanello suonare
a mangiarmi le unghie ed ad aspettare
aspettare un forse o un si
e intanto muoio in silenzio ..
Ma che scemo tu nemmeno te ne sei accorto.
Buon lavoro amore mio.

VOLERÒ.

Volerò così in alto
Che il cielo non potrà bastare..
Sarò la stella più bella
La luce abbagliante
E lo sarò solo per te.
Luce dei miei occhi.
Poesia dell'immenso
Mare aperto ..
Attendimi ..
Sto arrivando.

UMILTÀ.

Essere o non essere
questo è il problema!
Mi chiedo
perché per esistere
bisogna per forza essere
Non essere nessuno
e sentirsi vivo, in fondo
nell'essere
questo è il vero essere!?
Né troppo piccolo
né troppo immenso
questo è essere?
A me basta solo sentirmi uomo
e vivere la mia vita con umiltà.

PROFUMI INTENSI.

Cos'è l'amore
se non un foglio imbrattato d'inchiostro
e l'altra parte del tuo cuore
cos'è l'amore ..
se non una riga bianca
in mezzo a tante parole
un aroma senza parole
e tante lacrime di gioia
è un mistero senza nome
la libertà d'ogni cuore
Amore, amore mio dove sei?
Stella solitaria che navighi
nel cielo in cera di terra da fecondare
qual è il tuo nome, rivelati a me.
Profumi che sento nell'aria
profumi intesi che risvegliano l'anima
l'amore arriverà lo sento
profumi intesi la primavera si è svegliata
L'immenso si è fermato per un momento.
Amore..
Io sono qui.

DONNE SENZA NOME.

Donne sole maltrattate e sposate
ma perché tanto addolorate ..?
Donne sole spaventate
violentate, picchiate, stuprate ..
Io non credo alla perfezione
ma quell'uomo è un mostro, un eccezione
un bastardo criminale.
Perché, che senso ha picchiare una donna,
picchiare qualcuno ..?
Donna ormai sola di un marito criminale
fargli male, gli farei del male ma così male
da fagli capire quel che prova sua moglie.
Criminale, sei banale disumano, un ignobile uomo
che da tale non si può chiamare ..
Criminale sei un bastardo dentro
un codardo, un animale da legare
un criminale che la legge deve punire ..
Si sente nelle scale gridare:
Basta ti prego, non mi picchiare!
È meglio chiamare la polizia
se quella donna non lo denuncia
il mostro lo denuncerò io
è ora di finire questa stupida poesia
il massacro e le botte
la polizia è arrivata

adesso una diffida al maiale
che a gambe spalle se ne dovrà andare
ecco è finita non si sente più gridare
la povera donna è finita in ospedale ..

GIOCO DÌ LUCE.

La vita è una porta verso l'oltre..
Il dolore una prova
Che conduce alla soglia
Sono al secondo livello
Sono alla luce.
La vita è una lunga serie
Di prove su misura a individuo
La vita, la morte, la redenzione
In fine la resurrezione.
La vita, la morte, sono già oltre
Per me non conta la vita
Io ho già vissuto
Per me non conta la morte..
Sono già oltre
Ora devo solo capire, dove mi trovo
E chi sono
E poi..
E poi avrò vinto
Sarò andato oltre la luce
Sarò nell'immenso
Sarò illuminato..
Sono la luce
La sesta essenza.

SENZA VERGOGNA.

Accarezzami il petto
dai baciami adesso ..
Dai fallo,
adesso e senza vergogna
qui sotto i raggi del sole
grida a tutti che sei gay.
Qui ora ..
Con il coraggio che ci vuole.

SEMPLICEMENTE TU.

È come un bacio supremo
è l'indescrivibile immenso
il Dio Eros in persona
è la perfezione che non svanisce ..
Due righe, poche parole
è Amore
è l'Eros
sei Tu..
Sei Perfetto
sei mio dolce sesso.
Eros Ti Amo baci da Psiche.

OLTRE L'ORIZZONTE IL TUO VOLTO ..

Sognavo il tuo volto
al di là dell'orizzonte
immaginavo i tuoi capelli
mielati, inebriati di luce,
il tempo passava a io sognavo
sempre di più il tuo volto.
Sognavo, sognavo
seduto su quella panchina
fino a quel giorno in cui
decisi di venire a cercarti ..
oltre le praterie
bagnante dalla rugiada del cuore
oltre i monti
del giallo oro giudizio
dopo l'orizzonte
del silenzioso inganno
nei pieni dei confini
dell'immaginazione cristallina colorata,
al di là del semplice pensiero ..
dopo giorni di silenzio e
mesi di stressato tormento,
passarono cinque anni
prima di vedere
una piccola casetta diroccata

solo quella
in un piccolo paese da una sola casa
in un piccolo paese sulle rive
della disperazione
mi fermai, ero arrivato
ero stanco e esasperato
distrutto e sudato, puzzavo
del sudore di cento fatiche
così decisi di immergermi nelle cupe
verdi acque della disperazione
almeno per togliermi il puzzo ed il sudore
ci rimasi allungo e per un breve attimo non annegai
ero stanco e volevo lasciarmi andare
un viaggio lungo avevo finito ed
appena iniziato
nelle acque stavo affogano
e tutto questo per vedere una volta almeno
la luce del tuo bellissimo sguardo
ero stanco ma volevo annegare
si affogare nel tuo volto
immergermi nel tuo sguardo da marinaio.
Usci dall'acqua e iniziai a cercare
guardai nella casetta e non c'eri
ero stanco ed arrabbiato

isterico e stanco ribaltai il tavolo e
l'intero paese da una sola casa
da una sola speranza
ma non ti trovai
in un solo istante il sogno di trovarti
disperato si frantumo si spezzo
in tantissimi pezzetti colorai e taglienti
lacerandomi il cuore e regalando colore
a quel solitario paese in bianco e nero
in quel solo secondo in quel solitario paese
in un unico dolore scopri
che l'amore dei miei sogni
l'uomo della mia vita
l'uomo dallo sguardo da cerbiatto non esisteva
nel paese del oltre l'orizzonte non c'era.
L'ira cresceva la stanchezza mi stremava
ed io ero sempre più solo e stanco
disperato entrai nella casetta mi misi sdraiato
su quell'unico letto di granito e serpentino
era freddo e duro
ma non importava ero stanco, stufo e solo
volevo dormire, dormire per dimenticare ..
mi misi supino e iniziai a dormire
in un lungo sonno di silenzi da trecento notti
e trecentouno giorni,
un lungo sonno da un anno intero.
Il tempo passava lento
ma passava lo stesso, mi svegliai da solo

dopo un lungo lento sonno di un anno
ero baciato dal sole ero stanco e stremato
e non ne potevo più
così decisi di tornare indietro a ritroso
sulla via del ritorno verso quella panchina
infondo al parco che mi aveva inluso
per sedermi ancora una volta e distruggere
il suo inganno, quella stupida illusione, quel falso oltre.
Camminai veloce sulla via del ritorno
a piedi nudi sulle rocce d'oro dai picchi
vertiginosi mi ferì più di una volta
ma disperato non m'importava e mi misi a correre
nelle praterie della rugiada del cuore
dove le ferite si chiusero in cicatrici.

Passo il tempo e con fatica arrivai
a quella panchina infondo al parco
e stanco e senza sogni mi sedetti un ultima volta
per guardare un'altra volta nella terra del oltre
oltre l'orizzonte
ma prima di perdermi un ultima volta nel mondo dei
sogni
decisi di guardare semplicemente davanti a me…
ero incredulo e stupefatto

sulla panchina davanti alla mia
c'era quell'uomo, l'uomo dallo sguardo da cerbiatto
e non era il marinaio del mondo del oltre
era l'uomo del mio stesso paese
era il ragazzo della porta accanto
era l'amico della mia infanzia
era il bambino che mi regalo il suo bacio
era il bambino a scuola con me
che ora era diventato un uomo
l'uomo dallo sguardo a cerbiatto
quell'uomo che da tempo cercavo
era da tempo affianco a me
e che io stupidamente ho perduto
cercando inutilmente nella terra del oltre.
Ora con certezza posso dire:
oltre l'orizzonte non c'è niente,
l'orizzonte sono i miei occhi!
Chissa se sarà amore.

CURRICULUM VITAE DELL'AUTORE.

Emanuele Locatelli

Scrittore, Autore, Coautore, Editore di :

1 Il Dolore Annebbia Il Cuore Diario Borderline
2 Energia . Poesie 2006 - 2007
3 Il Mondo che non c'e'. Poesie 2008 - 2009
4 La Casa Dei Ricordi. Racconto. Poesie 2009-2010
5 Lo Zio Ted. Racconto. Poesie 2009 –2010

EMANUELE LOCATELLI SCRITTORE AURORE COOAUTORE.

COAUTORE DI:

ANTOLOGIA 10 ANNI DI IMMAGINI (1993-2003) DEI GABBIANI LECCO.

AMORE & PSICHE I VOLTI DELL'AMORE IMMAGINI E PAROLE 2007 EDIZIONI BAYER E OVER MEDIA CONSULT.

ANTOLOGIA PREMIO INTERNAZIONALE (MEMORIAL GENNARO SPARAGNA" 2007 EDIZIONE (LO STRAVAGARIO EMOZIONALE)

ANTOLOGIA DEL PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA " ALI DI ALIANTE 2008" EDIZIONE. LO STRAVAGARIO EMOZIONALE

ANTOLOGIA 3 PREMIO INTERNAZIONALE MEMORIAL GENNARO SPARAGNA 2008 EDIZIONE: L'ESPRESSO.

ANTOLOGIA FOTOGRAFICA (I GABBIANI LECCO 1999-2009) EDIZIONE IMMAGINI .

ANTOLOGIA 1° PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA CITTA' DI TORVAIANICA 2009 EDIZIONE. LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA DI POESIE DEDICATE ALLA MAMMA (MIA VITA MIO CUORE 2009) EDIZIONE. LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA 4° PREMIO DI POESIA INTERNAZIONALE (MEMORIAL GENNARO SPARAGNA 2009) EDIZIONE. LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA 5° PREMIO INTERNAZIONALE DI NARRATIVA (LE VOCI DENTRO 2010) EDIZIONI LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA (MEMORIAL GENNARO SPARAGNA 2010) EDIZIONI LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA ALI DI(ALI DI ALIANTE) 2010 EDIZIONI LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA (ABICIZETA) 2010 EDIZIONI LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA (MEMORIAL GENNARO SPARAGNA 2011) EDIZIONE LO STRAVAGARIO EMOZIONALE

ANTOLOGIA 5° PREMIO INTERNAZIONALE DI NARRATIVA (LE VOCI DENTRO 2011) EDIZIONI LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA 1° PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA CITTA' DI TORVAIANICA 2011 EDIZIONE. LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA ALI DI(ALI DI ALIANTE) 2011 EDIZIONI LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA (ABICIZETA) 2011 EDIZIONI LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

ANTOLOGIA DI POESIE DEDICATE ALLA MAMMA (MIA VITA MIO CUORE 2011) EDIZIONE. LO STRAVAGARIO EMOZIONALE.

RINGRAZIO LE REDAZIONI DI :

IMMAGINI dei Gabbiani Lecco
LO STRAVAGARIO DI ROMA dell'Ass. culturale
Memorial Gennaro Sparagna Roma.
L'AZIENDA " BAYER"
L'AZIENDA OVER MEDIA CONSULT
PSYCHOLOGIES
RIZLA
CONFIDENZE
INTIMITA'
DONNA MODERA
IL GIORNO

Grazie di avermi regalato un sogno, grazie di avermi fatto diventare sogno …
grazie!

I RICORDI IL MIO TESORO.

Non basta!
Viaggiare nel mare della mia profondità,
non vedere l'orizzonte per colpa
dell'oscurità-
immaginare mondo perfetti, celestiali,
proibiti, fantastici, inesistenti è inutile,
non serve – non si può.
Annegare nei ricordi
Soffocati dal dolore
Fa male! Fa esasperare!
Ma serve per chi è solo!
I ricordi, i pensieri, le parole
sono tutto quello che mi rimangono …
è tutto quello che ho.
Io non dimentico, memorizzo e poi
Ricordo …
non m'importa se è dolore, gioia o rabbia
mi serve solo ricordare
per non restare da solo,
ma comunque anche questo non basta!
Ho bisogno di te!

RINGRAZIO TUTTE LE PERSONE CHE MI SONO STATE AC-
CANTO CHI SI E' PERSO, CHI SI PERDE E CHI MI AIUTA A-
OGNI GIORNO A SOSTENERE E COMBATTERE IL DIGAIO
SOCIALE.
RINGRAZIO TUTTI UNO AD UNO
CON UN SORRISO ED UN SENTIMENTO GIUNTO DAL
CUORE.
GRAZIE …
UNA PAROLA DI POCHE LETTERE MA DI MILLE STORIE ED
EMOZIONI.

EMANUELE LOCATELLI SCRITTORE REDATTORE
LO STRAVAGARIO EMOZIONALE
DI IRENE SPARAGNA E EMANUELE LOCATELLI.
CONCORSI LETTERARI PER LA PUBBLICAZIONE

www.memorialsparagna.com

http://emanuelelocatelliscrittore.blogspot.com/

http://www.google.com/profiles/
emanuelelocatelliscrittore

http://emanuelelocatelli.blogattivo.com

http://emanuelelocatelliscrittore.over-blog.it

http://emanuelelocatelliscrittore.blogolis.com

http://olginatecultura.altervista.org/

http://it.netlog.com/emanuelelocatelliscrittore

Sede Amministrativa
Emanuele Locatelli Scrittore Redattore
Via Don Amedeo Airoldi 8
23854 Olginate Lecco
emanuelelibero@yahoo.it
346-3300444/3484912747

Sede Legale
Critica Letteraria Irene Sparagna
Via Stazione S.n.c
04226
Tremensuoli di Minturno (LT)
p.i 02375480593

IN OLTRE MI POTETE TROVARE ANCHE SU FACEBOOK

facebook.com/emanuelelocatelliscrittore

POTETE ANCHE TROVARE I MIEI LIBRI IN LETTURA IN TUTTE LE BIBLIOTECHE PUBBLICHE DEL CIRCUITO DELLA PROVINCIA DI LECCO.

http://lecco.ebiblio.it

www.provincia.lecco.it/biblioteche

www.comune.erve.lc.it

www.onlusmecenate.it

www.memorialsparagna.com

www.irenesparagna.it

www.labirintismo.it

http://lalibreriadiviavolta.blogspot.it

LO ZIO TED

RACCONTO & POESIE 2009-2010

DI EMANUELE LOCATELLI

© ® ™

Emanuele Locatelli Scrittore Redattore

Marchio Registrato e Depositato.

Edizioni: Immagini

Edizioni: Lo Stravagario Emozionale

Olginate, 01. Febbraio . 2011

Emanuele Locatelli